



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione Zona Grossetana-Amiata Grossetana-Colline Metallifere

Via Cimabue, 109 58100 Grosseto
tel. 0564485161 fax 0564486667 PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

PEDICULOSI CUIOIO CAPELLUTO

Raccomandazioni per la prevenzione della pediculosi

“Misure di Profilassi per esigenze di Sanità Pubblica” contenute nella Circolare M.S. n.4 del 13/03/1998, ai sensi del D.M. 90

I genitori degli alunni provvederanno ad esaminare periodicamente il cuoio capelluto dei propri figli, magari con l'aiuto di una lente di ingrandimento e in un ambiente intensamente illuminato.

Nel caso di presenza del parassita, si raccomanda :

- Di lavare il cuoio capelluto con prodotti antiparassitari. Sono da preferire shampoo a base di permetrina, che hanno un'elevata attività ovicida
- Risciacquare con aceto bianco sciolto in acqua tiepida (100 gr. in 1 litro)
- E' opportuno asportare tutte le uova utilizzando un pettine stretto dopo aver bagnato il cuoio capelluto con aceto bianco e applicando infine per 30 - 60 minuti una salvietta bagnata con la stessa soluzione
- Vestiti, lenzuola o giocattoli di stoffa vanno lavati a macchina ad una temperatura di almeno 60°C; oppure lasciati all'aria aperta per 48 ore (i pidocchi non sopravvivono a lungo lontani dal cuoio capelluto)
- Pettini, spazzole o altro materiale possono essere tenuti per 10 minuti in acqua calda e aceto oppure lavati con lo stesso shampoo
- Il trattamento disinfestante deve essere ripetuto ogni 7-10 giorni per almeno un mese.
- In caso di infestazione di un componente il nucleo familiare non è previsto il trattamento preventivo; si raccomanda la sorveglianza giornaliera e il trattamento in caso di infestazione.

Il bambino verrà riammesso alla frequenza scolastica dopo che è stato correttamente trattato e tutti i pidocchi e le lendini sono stati eliminati previa dichiarazione del genitore o di chi esercita la patria potestà dell'avvenuto trattamento (vedi fac simile).

Al fine di evitare la diffusione dell'infestazione sarebbe opportuno, inoltre educare i bambini:

- ad evitare che i capi di vestiario vengano ammucchiati (soprattutto nelle scuole e nelle palestre sarebbe opportuno che ad ogni bambino venga assegnato un armadietto personale)
- ad evitare lo scambio di oggetti personali quali pettini, cappelli, scarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani.

Solo nell'eventualità che il genitore rifiuti di sottoporre il proprio figlio alle procedure di disinfestazione è necessaria la restrizione della frequenza della collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante.

La disinfestazione di aule e palestre non è necessaria. Ma soprattutto l'infestazione da pidocchi del capo non deve in nessun modo allarmare in quanto non è assolutamente correlata con la trasmissione di qualsivoglia malattia infettiva.

Nel caso di ulteriori dubbi e recidive, i genitori degli alunni interessati potranno rivolgersi al proprio Medico o Pediatra di Famiglia

Il Sottoscritto Sig./Sig.a _____

Padre/madre dell'alunno _____

Frequentante la _____ classe dell'Istituto _____

Essendo stato/a messo/a a conoscenza che nell'Istituto frequentato da mio/a figlio/a, è in atto un focolaio epidemico di pediculosi del cuoio capelluto, e delle relative raccomandazioni ai fini della profilassi e dell'eventuale trattamento,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di avere esaminato il cuoio capelluto di mio/a figlio/a e di:

Averlo trovato indenne da parassiti

Averlo trovato infestato da parassiti e di avere iniziato il trattamento in data _____

firma